

Final.. Sotterrani

Josep M. Benet i Jornet

Sotterraneo

- Non andrai alla polizia perché non ti piacerebbe affatto dover raccontare il motivo per cui tua moglie aveva voglia di ferire e essere ferita, il motivo per cui è arrivata al punto di suicidarsi! Non ci andrai perché non vuoi che qualcuno possa raccontare in giro quello che succedeva quando catturavate una di quelle bestie fastidiose e ingrato che, fortunatamente, si rifiutavano di capire cosa ci facevate lì, in realtà, in quel posto, annoiati e senza birra! E non ci andrai... non ci andrai anche per un'altra ragione.

- Sì?

- Sì. Ti faccio paura?

- Sei tu quello che deve aver avuto paura. Però mia moglie è morta perché ha voluto morire... Se è vero, allora forse... forse non devi avere paura.

- È morta e tu, a tuo modo, adesso sei più tranquillo.

- ...

- ...

- Merda.

- E allora adesso sei, per una cazzo di volta, un po' tranquillo! Io non amavo mia moglie. Tu, la tua, l'hai conciato bene, però l'amavi e se lei non c'è più, la colpa è tua, e questo ti brucia. Tranquillo da una parte e inculato dall'altra. Questo è il problema che ti devi risolvere.

- Forse è questo.

- E allora che dobbiamo fare? Faremo quello che vuoi che si faccia. Quello che vuoi tu.

- ...

- Cosa?

- In quel cazzo di posto così desolato e fuori da tutte le mappe... Il lavoro mi ha preso. Mi ha...

- Sì.

- Ma sono scappato. Non è servito a niente, scappare. Ho riversato tutta quella merda su mi moglie... Le ho detto che non riuscivo a smettere di pensarci e che... e che a volte mi piaceva pensarci. È morta.

- Ce le hai grosse. Hai ancora due palle così. E lo dimostrerai. Ti piace ripensarci.

- Che ci faccio ancora qui?

- Che cosa sei venuto a cercare? Ti devo una visita.

- Una visita.

- Al sotterraneo. Sì, penso a quello che facevi quando eri lontano e ti invidio. Penso che ti divertivi, e ti invidio.

- Te lo ordinano e devi farlo. Diventa facile.

- Non te ne andrai da casa mia. Vuoi restare. Dobbiamo finire questa conversazione.

- Di che cosa dobbiamo parlare?

- Di che hai bisogno?

- Di mia moglie, ho bisogno.

- Non la puoi avere. Cos'è che hai bisogno e che invece puoi avere? Hai bisogno di quello che ha ucciso tua moglie. Non riesci a togliertelo dalla testa. C'è un modo di togliertelo dalla testa.

- Forse sì, forse c'è un modo.

- E tu sai qual è.

- ...

- ...

- Resto.

- Bene.

- Resto.

- Sei venuto per restare. Guardavi la casa e cercavi, con tanta foga che quasi ti investivano, quell'indizio che tu volevi trovare.

- Cercavo il sotterraneo. Sei uno stronzo.

- È arrivato il momento che ti faccia vedere la casa. Non per tua moglie. Per soddisfare la... la tua curiosità. Ho promesso di fartela vedere. E se ti sembra il caso... Se ti sembra il caso, naturalmente, scenderemo nel sotterraneo.

Traduït per Laura Bernardini, Davide Carnevali, Gian Maria Cervo, Isabel Turull